



FONDO DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO "MARIO NEGRI"
Fondo di Previdenza "Mario Negri"

FONDO PENSIONE PREESISTENTE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1460
Istituito in Italia



Via Palestro, 32 – 00185 Roma
(RM)



06.44.87.31



v. voce "contatti" nel sito Web
segreteria@pec.fondonegri.it



www.fondonegri.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 30/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	PRO	CONTRO
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Erogazione: FONDO PENSIONE	• Gli iscritti possono richiedere la liquidazione dell'intera posizione maturata nel Fondo in forma di capitale (100%). In deroga alle disposizioni generali, tale facoltà è riconosciuta anche agli iscritti successivi al 29 aprile 1993. Per ulteriori dettagli si rinvia al Documento sul regime fiscale del Fondo.	• Liquidità immediata. • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.). • Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto. • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica.
PRESTAZIONE IN RENDITA VITALIZIA		
 Erogazione: FONDO PENSIONE	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita.	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, è reversibile in favore dei superstiti nei limiti e secondo la ripartizione indicati per la pensione indiretta. Per ulteriori dettagli si rinvia allo Statuto e Regolamento del Fondo. • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento. • Tendenziale stabilità della rata di rendita. • Una volta attivata la rendita vitalizia, la scelta non può più essere modificata e non è possibile rientrare in possesso del capitale residuo in un'unica soluzione.
PRESTAZIONE IN FORMA MISTA		
 Erogazione: FONDO PENSIONE	• L'iscritto ha la facoltà di richiedere la liquidazione della propria posizione in forma mista (parte in capitale e parte in rendita), scegliendo tra diverse percentuali di ripartizione. • L'esercizio dell'opzione è "soggetto a specifici limiti quantitativi e di ottimizzazione fiscale differenziati in base alla data di maturazione dei montanti. Per i limiti e il dettaglio si rimanda al Regolamento del Fondo.	• Consente di combinare i vantaggi delle due prestazioni in base alle esigenze personali. • Unisce la liquidità immediata del capitale alla protezione dalla longevità della rendita vitale sulla posizione residua. • La quota liquidata in forma di capitale risulta inferiore rispetto all'erogazione integrale della prestazione in capitale. Conseguentemente, la rendita sarà determinata su una porzione residua del montante accumulato e presenterà, pertanto, un importo strutturalmente inferiore. • La reversibilità riguarda solo la parte in rendita. • Necessità di rispettare i tetti massimi di ripartizione previsti.

ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE	• Prestazione erogata per un numero di anni corrispondente alla vita attesa residua dell'iscritto al momento dell'accesso. L'importo di ciascuna rata è determinato dividendo il montante disponibile alla data di liquidazione per il numero delle rate ancora da erogare ed è periodicamente rideterminato in funzione del montante residuo e della durata residua.	• L'Importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia. • Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'iscritto.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita). • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata).
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE	• Prestazione che consente all'iscritto di richiedere la liquidazione di quote del montante maturato secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dalla Nota informativa del Fondo. L'importo complessivamente prelevabile non può eccedere la somma delle rate maturate e non rimosse di una rendita a durata definita figurativa, immediatamente erogabile, con frazionamento annuale e durata corrispondente alla vita attesa residua dell'iscritto.	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi entro i limiti massimi di disponibilità previsti dalla normativa e dalle regole del Fondo. • Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'iscritto.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità. • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata).

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A decorrere dalla data di effettivo accesso al trattamento pensionistico nel regime obbligatorio di appartenenza, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nella PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN RENDITA VITALIZIA, erogata direttamente dal Fondo, l'ammontare della posizione individuale finale è utilizzato per la determinazione della pensione secondo i coefficienti attuariali adottati dal Fondo e riportati nella documentazione vigente. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI alternative alla rendita vitalizia, il montante residuo continua a essere investito presso il Fondo durante l'intero periodo di erogazione della prestazione. La quota riferita al Comparto *Conti Individuali e Riserva Tecnica dei Pensionati* permane nel medesimo comparto fino a esaurimento; la quota riferita alla gestione del TFR confluisce, in assenza di diversa scelta dell'iscritto, nel comparto individuato dal Fondo quale opzione di default per tali prestazioni. Nel corso del periodo di erogazione, può richiedere lo switch tra i comparti disponibili nel rispetto del periodo minimo di permanenza ordinario pari a 12 mesi. Verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Le ALTRE PRESTAZIONI non sono cumulabili con una RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) in corso di liquidazione, la quale andrà preventivamente revocata per poter attivare una delle nuove opzioni.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che

possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.

- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda l'iscrizione al Fondo).
- Anche dopo aver scelto una delle nuove tipologie di prestazione, conservi la facoltà di convertire il montante residuo ancora in gestione in una rendita vitalizia. Questa opzione è esercitabile esclusivamente entro la prima metà della durata originariamente determinata della prestazione

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita corrisponde al numero intero di anni della speranza di vita residua, ricavato dalle tavole di mortalità ISTAT utilizzate per i coefficienti della previdenza obbligatoria (arrotondato per difetto). Non è ammessa la facoltà di richiedere una durata superiore alla speranza di vita così calcolata. • Il pagamento avviene con periodicità trimestrale e non sono previste clausole di salvaguardia per micro-rate. • L'importo di ogni singola rata non è fisso: viene ricalcolato a ogni scadenza dividendo il montante disponibile alla data di liquidazione per il numero di rate ancora da erogare. L'importo varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. • Il pagamento della rata sarà effettuato entro la fine del mese successivo alla scadenza del trimestre solare. • Nel Documento sull'erogazione delle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Ciascuna richiesta non può essere inferiore a euro 1.000,00 lordi. Tra la liquidazione di un prelievo e la presentazione della richiesta successiva devono trascorrere almeno sei mesi. Non possono essere effettuate più di due richieste di prelievo nel corso dello stesso anno solare. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. • Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Di norma, il Fondo liquida il prelievo entro 90 giorni dalla ricezione della domanda completa della documentazione richiesta. Qualora l'importo richiesto ecceda il limite massimo prelevabile previsto dalla disciplina applicabile, la richiesta non potrà essere accolta per la parte eccedente. • Nel Documento sull'erogazione delle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi dei prelievi.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo www.fondonegri.it e trasmettendolo via pec a prestazioni@pec.fondonegri.it.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma, in deroga a quanto previsto nel paragrafo 4, possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione, indicato nel Regolamento, applicato all'ammontare della posizione maturata destinata all'erogazione sotto forma di rendita.

Non è previsto addebito per spese di erogazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata.

Altre Prestazioni

✓ Rendita a durata definita	• Costo per accedere alla prestazione: non previsti • Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsti • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Costo per accedere alla prestazione: non previsti • Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: non previsti • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico

Per le prestazioni di rendita a durata definita e prelievi liberamente determinabili non sono previsti costi di accesso né costi di erogazione. Sul montante residuo mantenuto in gestione continuano ad applicarsi esclusivamente i costi indiretti dei comparti di investimento previsti per la fase di accumulo.



Per saperne di più, consulta il Documento sull'erogazione delle rendite, disponibile sul sito web del Fondo "Mario Negri" (www.fondonegri.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- **La Nota Informativa del Fondo Negri;**
- **il Documento sull'erogazione delle Rendite e relativo supplemento;**
- **il Documento sul regime fiscale.**



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondonegri.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.